

Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Domenico De Cristofaro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di Ronza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione degli atti, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

10 OTT 2017
Aversa li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di Ronza

Per copia conforme ad uso amministrativo



10 OTT 2017
Aversa li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Anna di Ronza

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge senza opposizioni o reclami, è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di Ronza

Aversa li...10 OTT. 2017



COMUNE DI AVERSA
PROVINCIA DI CASERTA

Verbale n. 354...

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno 2017 e questo giorno 09 del mese di OTTOBRE alle ore 2.50 e prosiegua nella Casa Comunale e nella Sala delle consuete adunanze si è riunita, su convocazione del Sindaco, la Giunta Municipale composta da:

		ASSENTE
1	de CRISTOFARO DOMENICO Sindaco	<input type="checkbox"/>
2	RONZA MICHELE Assessore – Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>
3	CARRATU' AGOSTINO ARMANDO Assessore	<input type="checkbox"/>
4	CROCI ANTONIETTA Assessore	<input type="checkbox"/>
5	de ANGELIS MARIA CARMEN Assessore	<input type="checkbox"/>
6	EMANUELE GILDA Assessore	<input type="checkbox"/>
7	OLIVA ALFONSO Assessore	<input type="checkbox"/>
	PROSEGUITO	<input checked="" type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Generale d.ssa Anna di Ronza.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Domenico De Cristofaro, assunta la Presidenza, invita i componenti la Giunta alla trattazione del seguente argomento:

OGGETTO

OGGETTO: Gestione anagrafica dei cittadini "senza tetto e senza fissa dimora". Istituzione di una Via territorialmente non esistente per l'iscrizione in anagrafe dei "senza tetto" e "senza fissa dimora".



CITTA' DI AVERSA

AREA AA.GG.

AREA SERVIZI AL CITTADINO

OGGETTO: Gestione anagrafica dei cittadini "senza tetto e senza fissa dimora". Istituzione di una Via territorialmente non esistente per l'iscrizione in anagrafe dei "senza tetto" e "senza fissa dimora".

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Demografici, Avv. A. Oliva

Premesso che

- in ogni comune, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1228 del 1954 "Ordinamento delle Anagrafi della Popolazione Residente", deve essere tenuta l'anagrafe della popolazione residente ove registrare le posizioni relative alle singole persone, alle famiglie e alle convivenze che hanno fissato nel Comune la residenza, nonché le posizioni relative alle persone senza fissa dimora che hanno stabilito nel Comune il proprio domicilio;

- in base a quanto stabilito dall'art.43 del codice civile e dall'art. 1 del D.P.R. n.223/1989, la residenza ed iscrizione anagrafica coincidono con il luogo ove il cittadino ha la propria dimora abituale;

Considerato che:

- alcune categorie di cittadini non hanno un legame preferenziale con alcun luogo determinato nel quale riconoscersi in maniera abituale, persone "senza fissa dimora" che, per loro natura, difettano dell'elemento tipico dell'accertamento della residenza e dell'abitudine della presenza (art. 43, comma 2, del codice civile);

- al fine di regolamentare in modo puntuale diritti ed obblighi anagrafici per chi si trova nella suddetta condizione di "senza fissa dimora", l'art. 2, comma 3, della Legge n.1128 del 1954, così come sostituito dall'art. 3, comma 39, della Legge n.94/2009 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", stabilisce che le persone senza fissa dimora si considerano residenti nel comune dove hanno stabilito il proprio domicilio, ossia, ai sensi del c.c. il luogo in cui esse hanno stabilito la sede principale dei propri affari ed interessi;

- è stato istituito presso il Ministero dell'interno un apposito registro nazionale delle persone che non hanno fissa dimora e che i comuni sono tenuti ad alimentare attraverso il sistema telematico di interscambio anagrafico denominato INA-Saia (D.M. dell'interno del 06.07.2010);

Preso atto del contenuto di "Avvertenze, note illustrative e norme Aire, Metodi e Norme, serie B n.29 ed. 1992 edito dall'Istat, dove viene definita la persona "senza fissa dimora": "persona che non ha in alcun comune quella dimora abituale che è elemento necessario per l'accertamento della residenza (girovaghi, artisti delle imprese viaggianti, barboni, etc.), per la quale si è appunto adottato il criterio dell'iscrizione anagrafica nel Comune di domicilio, unico elemento che possa legare il senza fissa dimora ad un determinato comune..."

Visto il punto 7- parte terza - delle succitate "Avvertenze", nel quale si ravvisa l'opportunità di individuare in analogia a quanto viene effettuato durante il censimento della popolazione, per i censiti senza tetto, una via comunale convenzionale, territorialmente non esistente, ove poter iscrivere e certificare i senza fissa dimora che eleggono domicilio nel Comune ma che in realtà non hanno un vero e proprio recapito nel Comune stesso;

Riconosciuta l'obbligatorietà dell'iscrizione nell'apposito registro nazionale dei senza fissa dimora, qualora ce ne sia richiesta e ne ricorrano le condizioni;

Dato atto che finora nell'anagrafe di questo comune non risultano iscritte persone senza fissa dimora;

Valutata l'opportunità di istituire tale nuova via fittizia anticipatamente al verificarsi di tali iscrizioni anagrafiche;

Ritenuto, pertanto, di dover istituire una via territorialmente non esistente dove verranno iscritti con numero progressivo dispari sia i "senza tetto" eventualmente risultanti residenti al momento del

Censimento, sia i "senza fissa dimora" che eleggono domicilio nel Comune ma in realtà non hanno un vero e proprio recapito nel Comune stesso; e con numero progressivo pari i casi simili al di fuori delle predette casistiche, ma ad esse assimilabili;

Visti

- la legge anagrafica n. 1228/1954;

- il regolamento anagrafico D.P.R. n.223/1989

- la legge n.94/2009 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica"

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto specificato in premessa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di istituire, per i motivi espressi in premessa, una nuova area di circolazione comunale convenzionale e territorialmente non esistente la quale verrà denominata con il seguente toponimo: "Via dell'Accoglienza";
2. di disporre che nella suddetta via verranno iscritti con numero progressivo dispari sia i "senza tetto" che i "senza fissa dimora" e di utilizzare i numeri progressivi pari qualora dovesse presentarsi la necessità per casi simili al di fuori delle predette casistiche;
3. di stabilire che nei casi di impossibilità a contattare le persone che verranno iscritte anagraficamente nella predetta via fittizia, ogni atto o notizia che li riguarderà sarà notificata mediante pubblicazione di avviso all'albo pretorio on line istituzionale;
4. di inserire nelle certificazioni rilasciate ai soggetti domiciliati in "Via dell'Accoglienza", la dizione "denominazione viaria territorialmente non esistente";
5. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione, per quanto di competenza, alla prefettura di Caserta;
6. di dare mandato al dirigente del Settore Demografico di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale.

L'Assessore proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000, il sottoscritto dirigente esprime parere favorevole

Il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino
dott.ssa Gemma Accardo

Il Dirigente dell'Area AA.GG.
Avv. G. Nerone

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta sopra riportata;
Ritenuto di doverla approvare;
Visti i pareri espressi ai sensi di legge;
Con votazione unanime resa ai sensi di legge;

DELIBERA

Approvare la proposta sopra riportata.
Con successiva e separata votazione dichiara la presente immediatamente esecutiva.